

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 17

NCTN - Numero catalogo generale 00038787

ESC - Ente schedatore C 337 (L.160/88)

ECP - Ente competente S24

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-architettonica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Basilicata

PVCP - Provincia MT

PVCC - Comune Matera

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSV - Validità post

DTSF - A 1799

DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia meridionale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Sagrato a disegno curvilineo in pietra calcarea; la fronte è movimentata da motivi decorativi di fregi aggettanti e capitelli ed è ritmata da quattro paraste. La parte inferiore è articolata dal portale, delimitato da volute e motivi fitomorfici, in asse, si apre una grande finestra mistilinea sottolineata da cornicione aggettante e da decorazioni scultoree; ai lati altre due finestre in scala ridotta che si ripetono sui corpi laterali. Sulla cimasa dei due corpi laterali sono poste le statue di S. Antonio (a destra) e S. Francesco. Nella parte centrale, sopraelevata, si apre al centro un'edicola mistilinea, delimitata da un ricco panneggio retto da putti e volute, nella quale è posta la statua dell'Immacolata. La cimasa, caratterizzata da un cornicione mistilineo aggettante, presenta nella parte centrale un motivo decorativo di volute con iscrizione e croce centrale in ferro. Ai lati due ricchi pinnacchi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	Le antiche cronache della città di Matera sono concordi nel far risalire la fondazione della chiesa al 1200 ad opera "dello stesso Patriarca" sull'antico tempio ipogeo di S. Pietro e Paolo, ma tale ipotesi sarebbe subito smentita da un'attenta lettura delle fonti agiografiche di S. Francesco, che come si sa inizia l'attività missionaria dopo l'approvazione orale della regola da papa Innocenzo III nel 1210. Un'interpretazione possibile dei resoconti dei cronisti materani fa pensare ad un insediamento di una comunità monastica francescana a Matera nel preesistente complesso ipogeo dei Santi Pietro e Paolo intorno alla prima metà del XIII secolo. Probabilmente tale comunità comincia ad edificare la prima chiesa sub divo tra il 1250 e il 1300 circa. A tal fine sembra opportuno stabilire il rapporto cronologico e funzionale degli elementi architettonici del corpo di fabbrica adiacente all'abside "cella campanaria" caratterizzati da volte a crociera profilata da costoloni ipostati su peducci scolpiti sulla cui parete destra si trova un'arcata caratterizzata all'esterno da una fuga di archegiature cieche, da una stretta monofora sguanciata e decorata con il giglio angioino e

NSC - Notizie storico-critiche

da un portale trilobato oggi tompagnato, tutti elementi che collocano il manufatto alla metà del XIII secolo. Si è giunti ad ipotizzare che l'antica chiesa era posta in senso ortogonale all'attuale, con la prospettiva rivolta verso la civita, alla cui facciata fu addossata la cella campanaria tra la fine del XIII e la prima metà del XIV secolo. In questo periodo è da collocare la cstruzione della nuova chiesa con caratteristiche comuni all'architettura minorita. Tra il XV e il XVI secolo si attua l'ampiamento dell'impianto monoaulato del tempio mediante la costruzione delle cappelle laterali di sinistra; quelle di destra vennero realizzate alla fine del XVI secolo. Nel XVII sec. il mecenatismo di Mons. Lanfranchi e di Bernardino Martinis permise di attuare dei miglioramenti e restauri alla chiesa che interessano altari, finestre, il tetto e le tempioature. A questi lavori seguirono quelli di ricostruzione della facciata. Dal punto di vista stilistico la facciata rappresenta un raffinato prodotto della cultura tardo-barocca. La sua superficie si dilata ad accogliere sottili giochi di luce che diventa colore, plastica, nodo strutturale. Nei primi decenni del 1900 viene eliminato il sagrato della chiesa e la scalinata originaria a disegno curvilineo, sostituita da una rampa incoerente con il carattere della facciata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MT 3621 B

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Matera Piazza

BIBD - Anno di edizione

1986

BIBN - V., pp., nn.

p. 225

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Padula M.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBN - V., pp., nn.

p. 55

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Russo A. M.

FUR - Funzionario responsabile

Basile A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1996

RVMN - Nome

Lupoli M. G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Madio G. C.

